Comunicato stampa

**3 - 14 Luglio | Sala Grande**

**OLIVA DENARO  
Ambra Angiolini** in  
*Oliva Denaro*dal romanzo di **Viola Ardone**  
drammaturgia **Giorgio Gallione**  
in collaborazione con Ambra Angiolini  
regia Giorgio Gallione

scene e costumi Guido Fiorato  
disegno luci Marco Filibeck  
musiche a cura Paolo Silvestri

produzione Agidi – Goldenart Production

*Un ringraziamento speciale al Teatro Giuditta Pasta di Saronno che ha ospitato l’allestimento dello spettacolo.*  
*Con il sostegno del Ministero della Cultura –  Direzione Generale Spettacolo*

Durata: 1h 20’

Da mercoledì 3 Luglio, la Sala Grande del Teatro Franco Parenti, torna ad accogliere **Ambra Angiolini** con lo spettacolo che ha commosso migliaia di spettatori: *Oliva Denaro*", adattamento del romanzo di Viola Ardone, a grande richiesta dopo l’incredibile successo già ottenuto con le repliche dello scorso aprile.

C’è una storia vera, e c’è un romanzo. La storia vera è quella di Franca Viola, la ragazza siciliana che a metà degli anni ‘60 fu la prima, dopo aver subito violenza, a rifiutare il cosiddetto “matrimonio riparatore”. Il romanzo prende spunto da quella vicenda, la evoca e la ricostruisce, reinventando il reale nell’ordine magico del racconto.

All’inizio Oliva è una quindicenne che nell’Italia di quegli anni, dove la legge stabiliva che se l’autore del reato di violenza carnale avesse poi sposato la “parte offesa” avrebbe automaticamente estinto la condanna - anche se ai danni di una minorenne -, cerca il suo posto nel mondo. E, in un universo che sostiene che “la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia”, Oliva ci narra, ormai adulta, la sua storia a ritroso, da quando ragazzina si affaccia alla vita fino al momento in cui, con una decisione che suscita scandalo e stupore soprattutto perché inedita e rivoluzionaria, rifiuta la classica “paciata” e dice no alla violenza e al sopruso.

Una storia di crescita e di emancipazione che scandaglia le contraddizioni dell’amore (tra padri e figlie, tra madri e figlie) e si insinua tra le ambiguità del desiderio, che lusinga e spaventa.  Ma Oliva, proprio come Franca Viola, decide di essere protagonista delle proprie scelte, circondata da una famiglia che impara con lei e grazie a lei a superare ricatti, stereotipi e convenzioni. Un padre che frequenta il silenzio e il dubbio, ma che riuscirà a dire alla figlia “se tu inciampi io ti sorreggo”, e una madre che, dapprima più propensa a piegarsi alla prepotenza e al fatalismo, riuscirà infine a spezzare le catene della sottomissione e della vergogna. Grazie alla scrittura limpida, poetica, teatralissima e immaginifica di Viola Ardone, Oliva Denaro diventa così la storia di tutte le donne che ancora oggi pensano e temono di non aver scelta, costrette da una legge arcaica e indecente (lo stupro fino al 1981 era considerato solo oltraggio alla morale e non reato contro la persona) ad accettare un aguzzino e un violentatore tra le mura di casa. Una storia di ieri e di oggi, che parla di libertà, civiltà e riscatto.

**NOTE DI REGIA**

“Un romanzo di formazione che trasuda teatro. Una storia di coraggio, emancipazione e coscienza di sé. Una scrittura evocativa e profonda dove la voce della protagonista, delicata e rabbiosa, riesce ad essere contemporaneamente racconto personale e collettivo. Una storia ‘al femminile singolare’ che si trasforma progressivamente e quasi eroicamente in un canto di libertà”. - **Giorgio Gallione**

**MUSICHE**

Lo spettacolo è impreziosito dal repertorio di canzoni interpretate da Mina (***Città vuota***, ***Nessuno***, ***Soli***, ***Mi sei scoppiato dentro il cuore***, ***Renato***, ***Canta ragazzina***, ***E poi).***

Alcune di queste canzoni sono già presenti nel testo letterario di Viola Ardone, come raccontano le parole di Oliva: *“Dalla finestra aperta arriva di nuovo la musica di una canzone, ancora Mina. E penso che le canzonette siano un inganno perché sono piene di giovani libere spregiudicate che accusano i ragazzi addirittura di non averle ancora baciate… mentre nella realtà facciamo peccato mortale anche solo se sorridiamo”*.

A inframezzare le canzoni di Mina, lo spettacolo si arricchisce inoltre con le composizioni musicali a cura di Paolo Silvestri.

**ORARI**

mercoledì 3 Luglio - 19:45

giovedì 4 Luglio - 19:30

venerdì 5 Luglio - 19:45

sabato 6 Luglio - 19:45

domenica 7 Luglio - 19:45

martedì 9 Luglio - 20:00

mercoledì 10 Luglio - 19:45

giovedì 11 Luglio - 21:00

venerdì 12 Luglio - 19:45

sabato 13 Luglio - 19:45

domenica 14 Luglio - 19:45

**PREZZI**  
SETTORE A (file A–I)

intero 38€

SETTORE B (file L–ZZ)

intero 28€; under26/over65 18€; convenzioni 21€ (valide anche sabato e domenica)

Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.

**Info e biglietteria**

Biglietteria  
via Pier Lombardo 14  
[02 59995206](tel:02-59995206)[biglietteria@teatrofrancoparenti.it](mailto:biglietteria@teatrofrancoparenti.it)

**Ufficio Stampa**  
Francesco Malcangio  
Teatro Franco Parenti  
Via Vasari,15 - 20135 - Milano  
Tel. +39 02 59 99 52 17  
Mob. [346 417 91 36](tel:346%20417%2091%2036)

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)